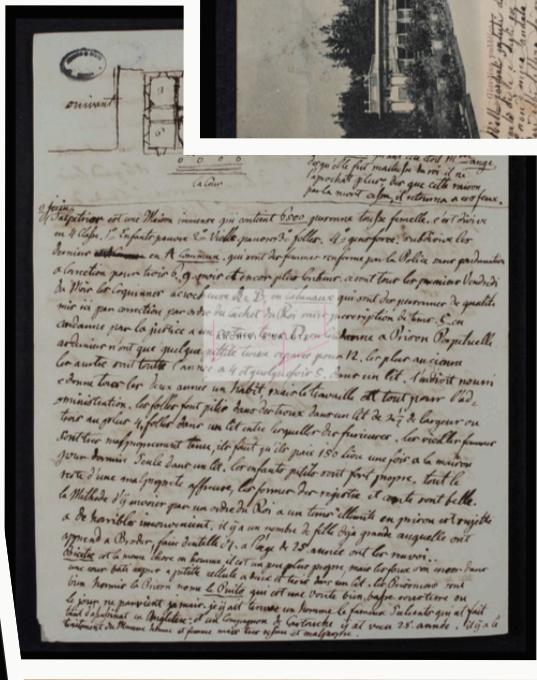
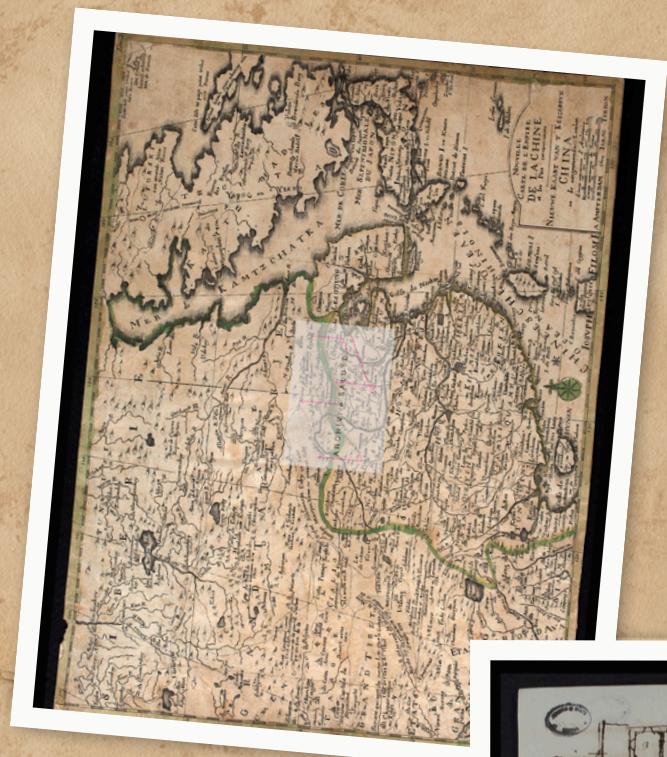


LA MIA SCATOLA DELLA MEMORIA "IL VIAGGIO"





La MIA scatola della memoria di viaggio

- Tutte le informazioni sul progetto pilota

[Archivio di Stato di Modena: La MIA scatola della memoria \(cultura.gov.it\)](http://cultura.gov.it)

- Per costruire la scatola, guarda il tutorial sul canale YouTube dell'Archivio

[Tutorial - La mia scatola della memoria - YouTube](#)

- Elenco dei documenti per La MIA scatola della memoria, conservati in Archivio di Stato di Modena (ASMo):

1. Lettera di Giacomo Trotti, ambasciatore estense a Milano, al duca Ercole I d'Este (9 marzo 1493).

La lettera riporta la notizia del ritorno di Cristoforo Colombo dal Nuovo Mondo, di cui era giunta segreta informazione alla corte degli Sforza a Milano.

2. Lettera di Benedetto Fantini, emissario estense a Firenze, al duca Alfonso I d'Este (27 ottobre 1522).

Il lettera riporta, tradotto in italiano, il testo della missiva inviata da Juan Sebastián Elcano a re Carlo I di Spagna, per informarlo della compiuta circumnavigazione del globo da parte di Ferdinando Magellano.

3. Lettera del duca Rinaldo d'Este a padre Rinaldo Maria Romei (o di S. Giuseppe), carmelitano scalzo, missionario (15 agosto 1731).

Padre Rinaldo Romei, evangelizzatore in Cina tra il 1720 e il 1730, ebbe una costante corrispondenza con il duca d'Este, che conosceva dai tempi della curia romana. Questa missiva non venne mai spedita, probabilmente perché era giunta tardiva notizia della fine della missione in Cina.

4. Nuova carta dell'Impero di Cina e dei paesi circostanti (Amsterdam, sec. XVIII).

5. Taccuino delle spese di viaggio degli arciduchi austro-estensi (1785-1786).

6. Diario di viaggio di Ferdinando, arciduca d'Austria-Este (1785-1786).

Notizie sul soggiorno in Francia: a sinistra uno schizzo del castello reale di Compiègne; a destra le piante, con relative legende, dei padiglioni reali di Marly.

7. Cartolina inviata da Modena, con l'immagine della palazzina ducale, attuale Orto botanico (17 novembre 1898).

8. Cartolina inviata da Milano, con l'immagine del Duomo della città (27 dicembre 1898).

9. e 10. Cartoline con carte geografiche politiche di Austria (Österreich) e Germania (Deutschland) (4 giugno 1899).

Segnature archivistiche (ovvero la collocazione del documento in Archivio):

1. ASMo, ASE, Cancelleria, Carteggio ambasciatori – Milano, b. 7, fasc. 5

2. ASMo, ASE, Cancelleria, Carteggio ambasciatori – Firenze, b. 13, fasc. “Dispacci di Benedetto Fantini, Firenze, 1522 (ottobre)”

3. ASMo, ASE, Cancelleria, Carteggio ambasciatori – Levante, b. unica, fasc. “Lettere dalla Cina”

4. ASMo, Mappario estense, Carte geografiche, n. 15

5. e 6. ASMo, Archivio austro-estense di Vienna, Parte V, b. VI

7.-10. ASMo, Archivio Forni, Album di cartoline

Copia de lra direttiva al M^{co}. oratore d'ogio qua residente,

(19)

1493
9. Marzo

36



M^{co} ag. fr. honoran^{mo} Inquisiti di v^{ro} scripto, per q^{sta} solum usaro del
ordine preso che per ogni Corriere vi scriva. Et per vedere che
in lo mese de agosto passato quisto s^{re} e ad pregi di vno d^{cto} Il
Colomba, fuoro contenti, che lo p^{du}to armasse quatro Caravelle
ad effetto che esso diceua, i volere andare per lo mare maggior
e navigare tanto p^{dr}ta linea per ponente per fine che veness
allo oriente, che essendo Lo mondo ritondo, per forza haueua
de voltare. Et tornare. Trouare la parte orientale. Et cussi
fece, che armate due Caravelle, pigliato la via de ponente
fora dello strito, secondo q^{to} che per lra esso scrive, la g^{le}
lra fo. so vista. In xxxij d^{di} peruenne in vna grande Isola
In la g^{le} habitauano gente oluatre desnude, senza alcuno sup^{mo},
de combattere. Et molto timida, e desceffi alcuni in terra, presero
per forza alcuni, per haueve di loro notizie, et per imparare
la lingua, perche potessero intendere. Deche per d^{ta} per loro,
la paura, essendo uomini de bono iuzegno, peruennero alo
desio loro, che con signi, e altri modi, presero da essi, che erano
in Isule de India, et cussi d^{ti} p^{re}si, andarono per le
Case de q^{li} vicini, et ville, dicendo, che era venuto in q^{lla}
parte homo misso da dio, per il che tutte q^{lle} gente, essendo
di bona fede, contrassero con lo d^{cto} Colomba, e uomini suoi stretti
d'amore, et amista, dala g^{le} Isolle per passaro in altre Isole.
adico, che facendo q^{sto} camino, ha^{no} trouate gran q^{nt}itate de
Isolle, Tra le q^{le} due, sono de grandezza maggiore de ne Inghiltera
et Scotia, la vna, La otra, piu che tutta Hispania, haue lassato
Lo p^{du}to Colomba La, homini deli suoi,

Voltar

1. Lettera di Giacomo Trotti, ambasciatore estense a Milano, al duca Ercole I d'Este (9 marzo 1493).

1522
1527
6. 7. 1522

Copia di lra et seruire il capo Giouan Sebastiano al capro da san lucas
presso asibilia a xv. leghe de di. 6. di settembr 1527 Allo Imperator
Molto Alto M^{te}



Sapora tua alta M^{te} com' siamo giunti et ho' solamente cu' vno
de' nauu et tua alta M^{te} mado' m' discoprimo' de' specierie cu' el
capitano ferrando di Magalhães et habbia' somo' gloria, et per
tua alta M^{te} sappia' le cose et habbimo' passate breuemente seruiu
aglla et dico

Primeramente giogemo' a 54 gradi alla parte al sur de la linea equi
notiati donde trouamo un stretto et passauo' il mar' al sur de le in
die et terra ferma di tua M^{te} il qual stretto e' di 200 leghe
p' donde cerchamo' et m' tempo di tre mesi et 20 giorni trouamo mol
to prospero vento et no' trouamo terra nessun' seno' due isole
dispopolate et piccol' et de' poi de' mo' in vno' nauellago' d' mole
isole molto ricche di oro doue' si mori' il sup' detto capo ferrando
et altri molti et p' no' poter' nauigari cu' le tre nauu p' la poca g'ete
et restamo' disfacemo' vna' nauue et cu' le due nauigando' d' isole
in isole discoprimo' m' mo' giogemo' cu' la gra' d' dio a isole di ma
luch et isto' fu' dopoi la morte di ferrando sup' detto. m' otto mesi
d' onde caricamo' le due nauu di gerofini

Sapora tua alta M^{te} et m' m' m' alle due isole di maluch discoprimo'
la Comora e' Cornello et p' volendo ci parer' de' terre di
maluch alla volta di spagna' ci aduocemo' et n' qua' m' rana' in
vna' vna' nauue di modo et no' si poteua' i' medon' altri m' h' seriosi
discoprimo' et passando il tempo et le nauu nauigauo' p' rana'

2. Lettera di Benedetto Fantini, emissario estense a Firenze, al duca Alfonso I d'Este (27 ottobre 1522).

Archivio di Stato di Modena, ASE, Cancellaria, Carteggio ambasciatori - Firenze, b. 13, fasc.

"Dispacci di Benedetto Fantini, Firenze, 1522 (ottobre)".

Alto Duca d'Este alla parte di
Roma colle ultime lettere uengo di riceuere con mio bene

quella di S. L. del 15. d. Agosto
nella quale continuando con me
il P. Rinaldo Maria di S. Giuseppe
Mispimaris ag. di cui giora al conto di poter sapere
mentre, quanto può permettere la gran
mi da ragguaglio insieme delle cose

Pekino relativamente a quelle che riguardano
Apri, e le Sagre Missioni che impetrano
sopra tutte le altre per uantaggio della salute dell'
anime, e della nostra Santa Religione. Sono i me-
mori grandi della Terra che in questi Paesi assicurano
prodotta il terrore, e i danni che mi deuono, ma che
auuano anche influito nello stesso tempo in qualche

P. Rinaldo Maria di S. Giuseppe
Carm. Scalzo, e Mispimaris ag. nella Cina Pekino

3. Lettera del duca Rinaldo d'Este a padre Rinaldo Maria Romei (o di S. Giuseppe), carmelitano scalzo, missionario (15 agosto 1731). Archivio di Stato di Modena ASE, Cancelleria, Carteggio ambasciatori - Levante, b. unica, fasc. "Lettere dalla Cina"

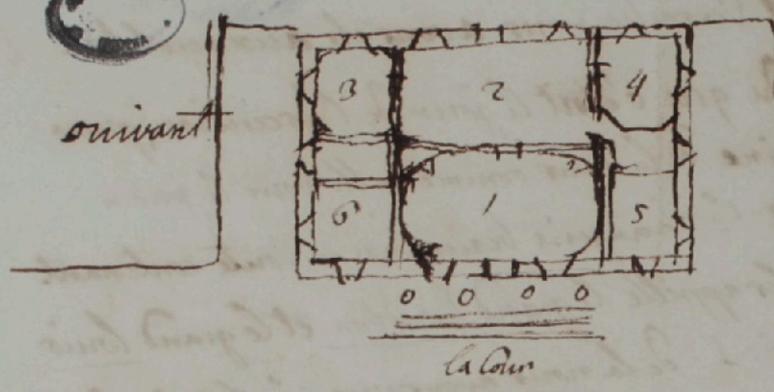


4. Nuova carta dell'Impero di Cina e dei paesi circostanti (Amsterdam, sec. XVIII).
Archivio di Stato di Modena, Mappario estense, Carte geografiche, n. 15

ff	124	1	1	2	1	1	2	2	1	4	1	3	105	105	130	2	1	1	2	1	2	120	10	110	5	6	4	1	6	18
il 6. Giugno																														
Giugno per un Capello																														
a l'espore de notre dame																														
au Palais de Parlement a l'huysier																														
un jardin de M. berstein																														
au Pavillon de Mad ^{me} Guimard																														
a la bibliothèque du Roi aux orisiers																														
a Monsieur du Duc orleans aux jardins																														
a son fils																														
a un certain boncomp boncomp Milanais																														
a un Portier a la bibliothèque Mazarin																														
avec tambours des halles																														
recu de Schiatti																														
avec 1000 livres pour faire																														
pour un bague																														
avec une al. celine																														
a Vornville																														
ARCHIVE SAUVIE, sans bague																														
recu de M. Monville au curade																														
a un guide dans le bois de Maré																														
a des Portilliers a boire pour m'accompagner																														
a Vornville au doct																														
change deux louis en Ecus																														
Donne d'Ecus qui ont apporté la Corcellaine du																														
Roi pour en mener																														
trois Ecus dont je ne me souviens pas																														
a la Maison du roi a Cheri aux gens des appartements																														
aux 6. gondoliers qui m'ont conduit à Paris Cheri																														
a Paris																														
a un gen. et fait mesurer																														
a la Maison de justice aux gardes																														
au Suisse de Suisse																														
avec 1000 livres pour mesurer																														

ff	113	25	134	1	4	4	3	26	126	1	1	2	2	1	1	104	25	127	1	127	5	5	2	3	112	20	132	3	3	1	1	104
recu de Schiatti il 24 May																																
il 25. a Vornville ad un Orsivo																																
il 25 alla Com di compagnia di Lucienne																																
per il pagamento al Vornville																																
il 25. a Suisse des jardins de Vornville																																
il 26 a V. genoise. a Val de grace il a la bonne avec Septimain																																
recu de Schiatti ore deux																																
le 27. pour un livre d'opéra de Camuzge																																
le 27. au comte de Solte pour de bonze pour moi																																
le 27. au Sagristain des Religieuses Carmelites de St Denis																																
le 27. au Suisse du Couvent et Septimain des Rios a St Denis																																
le 27. a une pauvre femme a la porte de l'eglise																																
le 27. au Suisse des Religieuses de Val de grace qui est venue à l'eglise																																
le 27. donne a un pauvre fille dans inde quelle fait chez Mad. la Valore																																
le 27. donne a boire aux gens de la fabrique de la Trinité																																
le 27. donne pour le passage de tailleur avec invulber en banque																																
le 27. perdu a une gague entre Solte																																
recu 600. de Schiatti																																
il 28. un loier pour des estampes de St Genes																																
il 31. recu et pagato per il viaggio di Schiatti di 70. 4. 3 scudi																																
il 31 per un libro																																
ambato un Suggi																																
il 1. Giugno al teatro des Variés ammenter au Palais royal																																
il 1. Giugno al teatro des Petits comedians de M. de Duet. B. au Palais																																
il 2. Giugno a un Orsivo Milanais																																
il 2. Giugno al Gard mende du Roi																																
il 2. Giugno recu de Schiatti																																
il 4. Giugno alla megarerie de Vornville bonne maine																																
avec 1000 livres																																
a un Suisse																																
il 4. Giugno pour l'entre a un Suisse																																

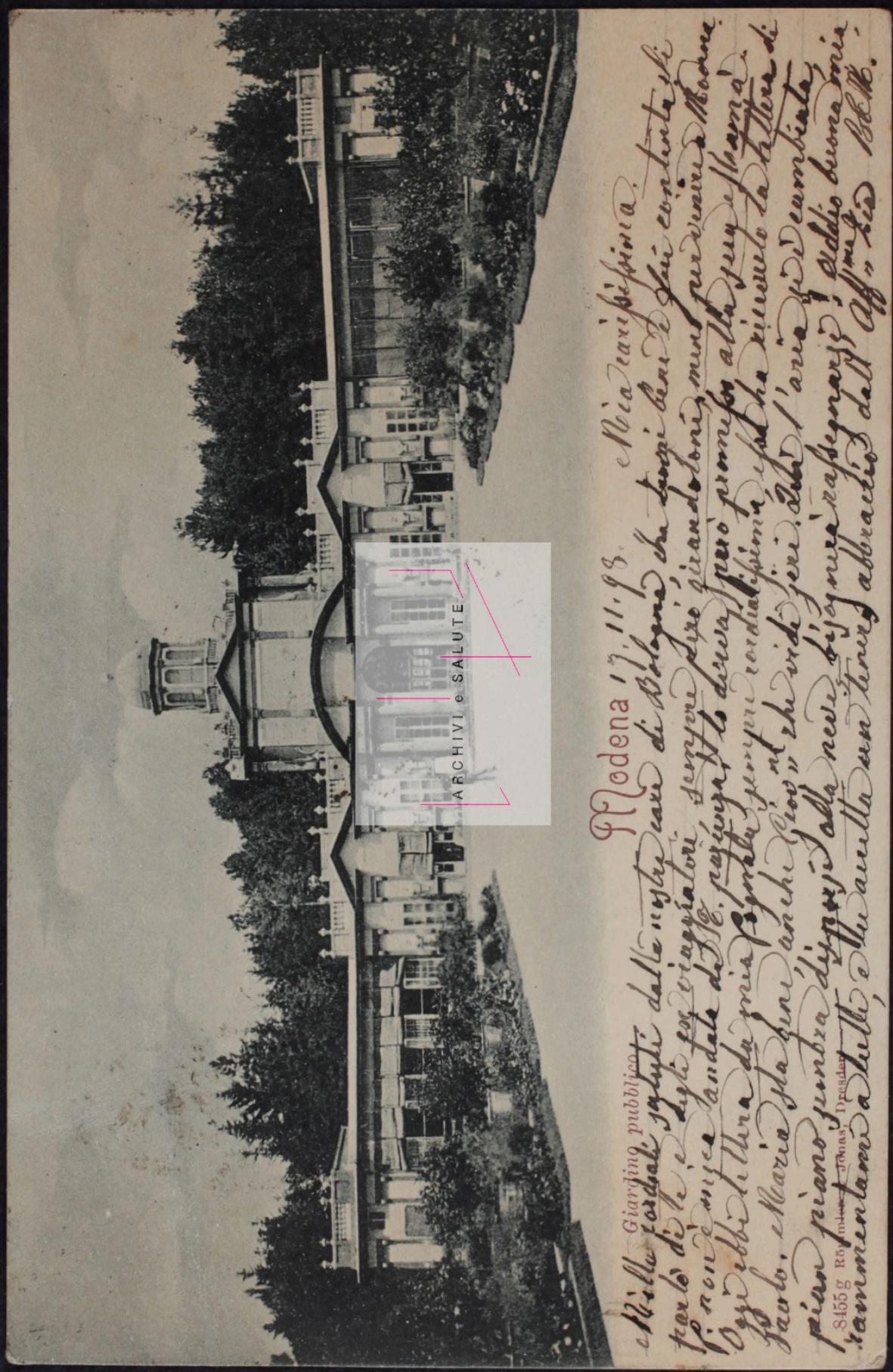
5. Taccuino delle spese di viaggio degli arciduchi austro-estensi (1785-1786).
 Archivio di Stato di Modena, Archivio austro-estense di Vienna, Parte V, b. VI



Dans la chambre N° 3: il y a ou les
 Amours des amours en bois intaille trois
 en spirale. la vue est belle dominant
 la Seine au point de la Machine de Marli
 qui fait un bruit continuelle tres
 desagable. anecdote un Vieux brigadier
 de Gardes Garcon avoit beaucoup connu
 Mad. du Bari qui aut elle estoit M^{me} ange
 de qui elle fut maistrise du roi il ne
 l'approcha plus, des que cette raison
 par la mort ce fra, il retourna a ces feux.

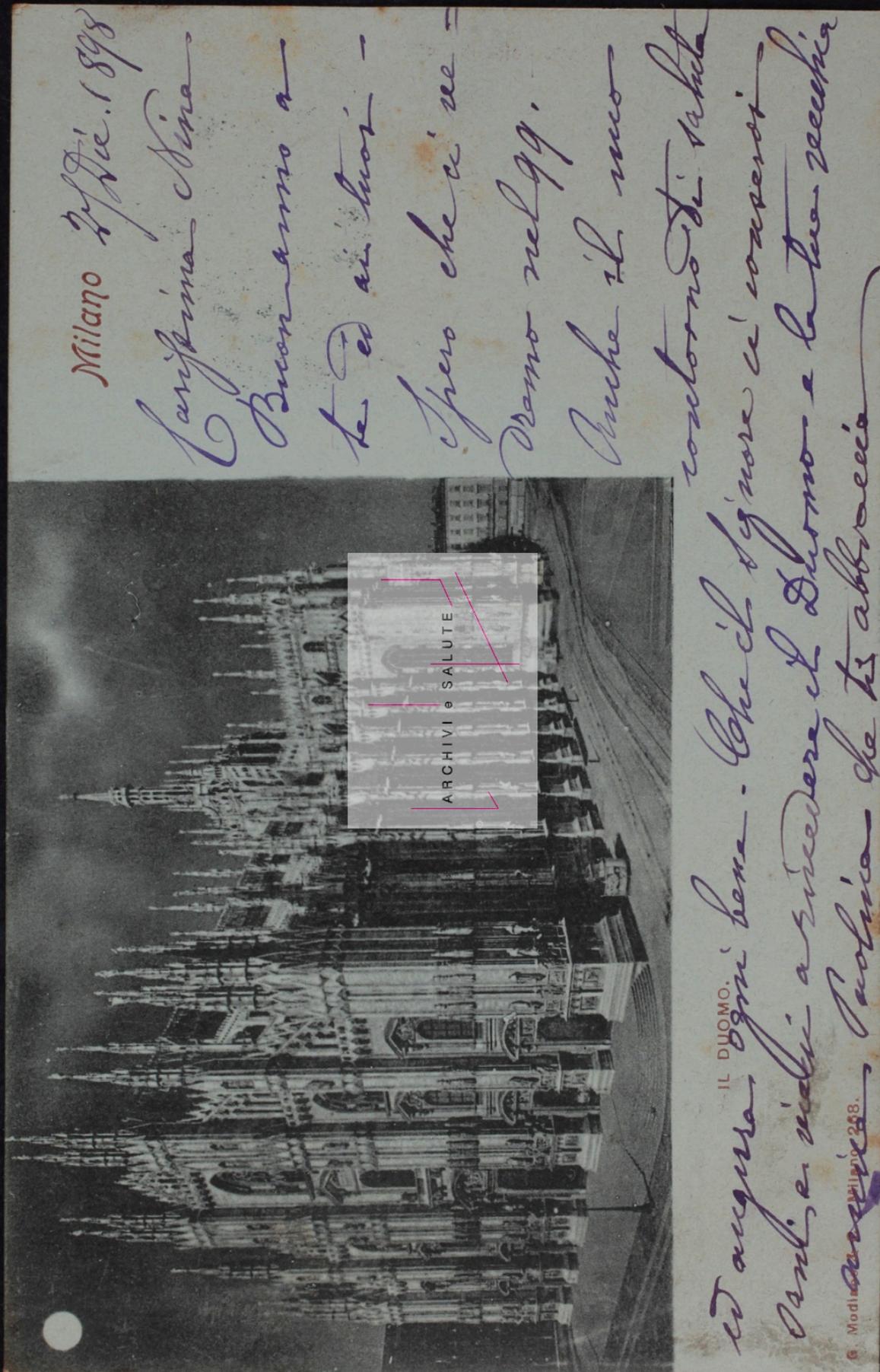
Salpêtrier est une Maison immense qui contient 6500 personne toute femelle. c'est divise
 en 4 Classe. 1^o Enfants pauvre 2^o Vieille pauvres 3^o folles. 4^o gens force. subdivise les
 derniers ~~est~~ en A Commun. qui sont des femmes renferme par la Police sans condamnation
 a correction pour trois 6. 9. mois et encor plus longter. a sont tous les premiers Vendredi
 du Mois les Coquinnes accrocheuse de B. en labanaux qui sont des personnes de qualite
 mis ia par correction par ordre du Cachet du Roi sans prescription de tems. En
 condanne par la justice a un certain tems. Deu condanne a Prison Perpetuelle.
 a derniers n'ont que quelque petite touxe ou parer pour 12. les plus ancienne
 les autres ont toute l'annee a 4 et quelquefois 5. dans un lit. l'indroit nourri
 e donne tous les deux annes un habit, mais le travaille est tout pour l'ad-
 ministration. les folles sont pitie dans des trous dans un lit de $\frac{2}{3}$ de largeur ou
 trois au plus 4. folles dans un lit entre lesquelles des furieuses. les vieillier femmes
 sont tres malproprement tenue, ils faut qu'ils paie 150 livre une fois a la maison
 pour dormir seule dans un lit. les enfants pitits sont fort propre. tout le
 reste d'une malpropete affreuse, les formes des registres et carte sont belle.
 la Methode d'y envoyer par un ordre du Roi a un tems illimité en prison est sujette
 a de horribles inconvenient. il y a un nombre de fille deja grande laquelle ont
 apprend a Broder, faire dentelle et. a l'age de 25. annes ont les navoi..
 Bicete est la meme chose en homme il est un peu plus propre, mais les foues on encor dans
 une cour bati espris a pitite cellule a deux et trois dans un lit. les Prisonniers sont
 bien nomis la Prison nome le Quito qui est une voute bien basse sur terre ou
 le jour ne parvient jamais. je ij ait trouve un homme le fameux Salento qui at fait
 tant d'apafinat en Angleterre: et un Compagnon de Gasteruche ij at vécu 28. annes. il y a le
 traitement du Meume homme et femme mais tres refen et malpropete.

6. Diario di viaggio di Ferdinando, arciduca d'Austria-Este (1785-1786).
 Archivio di Stato di Modena, Archivio austro-estense di Vienna, Parte V, b. VI



7. Cartolina inviata da Modena, con l'immagine della palazzina ducale, attuale Orto botanico (17 novembre 1898).

Archivio di Stato di Modena, Archivio Forni, Album di cartoline



Milano 27 Dic. 1898

Carlotta Sina

Buonanno a

te ed ai tuoi -

Spero che ci ve-

dranno nel 99.

Anche il mio

comitono di salute

ed auguro ogni bene. Che il Signore ci conservi

Sanli e vidi a rivedere il Duomo e la tua vecchia

Modena 258. *Modena*

8. Cartolina inviata da Milano, con l'immagine del Duomo della città (27 dicembre 1898).
Archivio di Stato di Modena, Archivio Forni, Album di cartoline



10. Cartoline con carte geografiche politiche di Austria (Österreich) e Germania (Deutschland) (4 giugno 1899).

Archivio di Stato di Modena, Archivio Forni, Album di cartoline

IL TACCUINO DEI VIAGGI... NELLA MEMORIA

Questo taccuino di viaggio è parte del kit La MIA scatola della memoria, una risorsa pensata per gli anziani che vivono con demenza e i loro familiari, i terapisti occupazionali, i caregiver, i volontari e tutti coloro che vogliono esercitare la creatività.

Il kit la MIA scatola della memoria è il risultato di un percorso di progettazione condivisa tra: Archivio di Stato di Modena, Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze di Carpi e Modena-Ausl di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, Centro Bach (Biobehavioral Arts & Culture for Health, Sustainability and Social Cohesion) di Chieti-Pescara,

COME USARE IL TACCUINO DI VIAGGIO?

Partendo dalle cartoline, dalle carte geografiche e dai documenti provenienti dall'Archivio di Stato di Modena, crea un taccuino di viaggio sui luoghi che hai visitato nel passato.

Puoi annotare gli eventi, inserire immagini e foto dei tuoi viaggi.

Se non hai viaggi da ricordare, puoi immaginarne uno in un luogo lontano o immaginario!

TACCUINO DI VIAGGI... NELLA MEMORIA

DOVE?

•

QUANDO?

•

CON CHI?

•

Usa questo spazio per inserire una foto a fare un disegno del luogo che hai visitato

COSA HAI VISTO?

•

COSA HAI MANGIATO?

•

COSA TI È PIACIUTO
DI PIÙ?

•

QUANTO SEI STATO/A FELICE DURANTE IL VIAGGIO ?



MOLTISSIMO

MOLTO

ABBASTANZA

POCO

PER NIENTE

TACCUINO DI VIAGGI... NELLA MEMORIA

DOVE?

•

QUANDO?

•

CON CHI?

•

Usa questo spazio per inserire una foto a fare un disegno del luogo che hai visitato

COSA HAI VISTO?

•

COSA HAI MANGIATO?

•

COSA TI È PIACIUTO
DI PIÙ?

•

QUANTO SEI STATO/A FELICE?



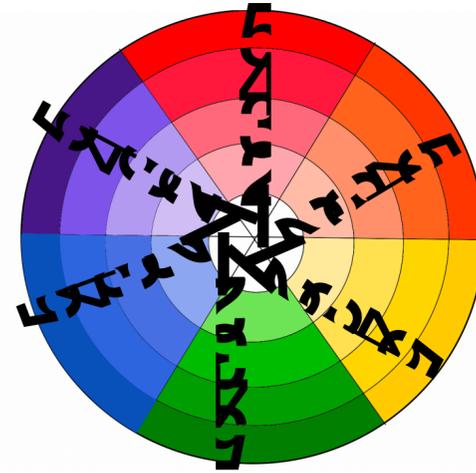
MOLTISSIMO

MOLTO

ABBASTANZA

POCO

PER NIENTE



RADAR

**IL TOOLKIT RADAR PER LA MISURAZIONE DEGLI IMPATTI SOCIALI
DELLE ESPERIENZE CULTURALI E CREATIVE**

LEGENDA

MOLTISSIMO



5

MOLTO



4

ABBASTANZA



3

POCO



2

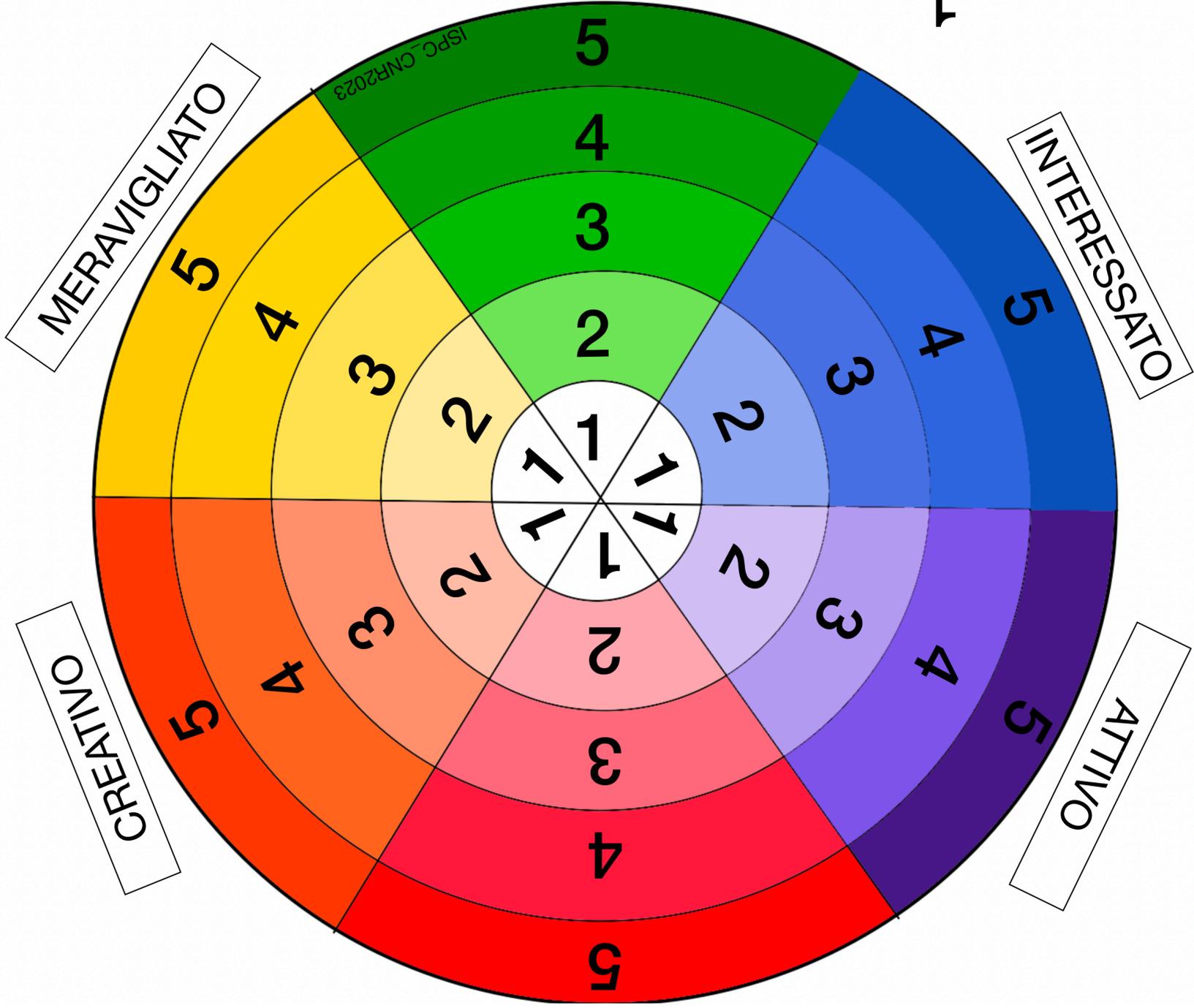
PER NULLA



1

A MIO AGIO

n.



PRIMA



RADAR

PA

RADAR

PA



DOPO

LEGENDA

5



MOLTISSIMO

4



MOLTO

3



ABBASTANZA

2



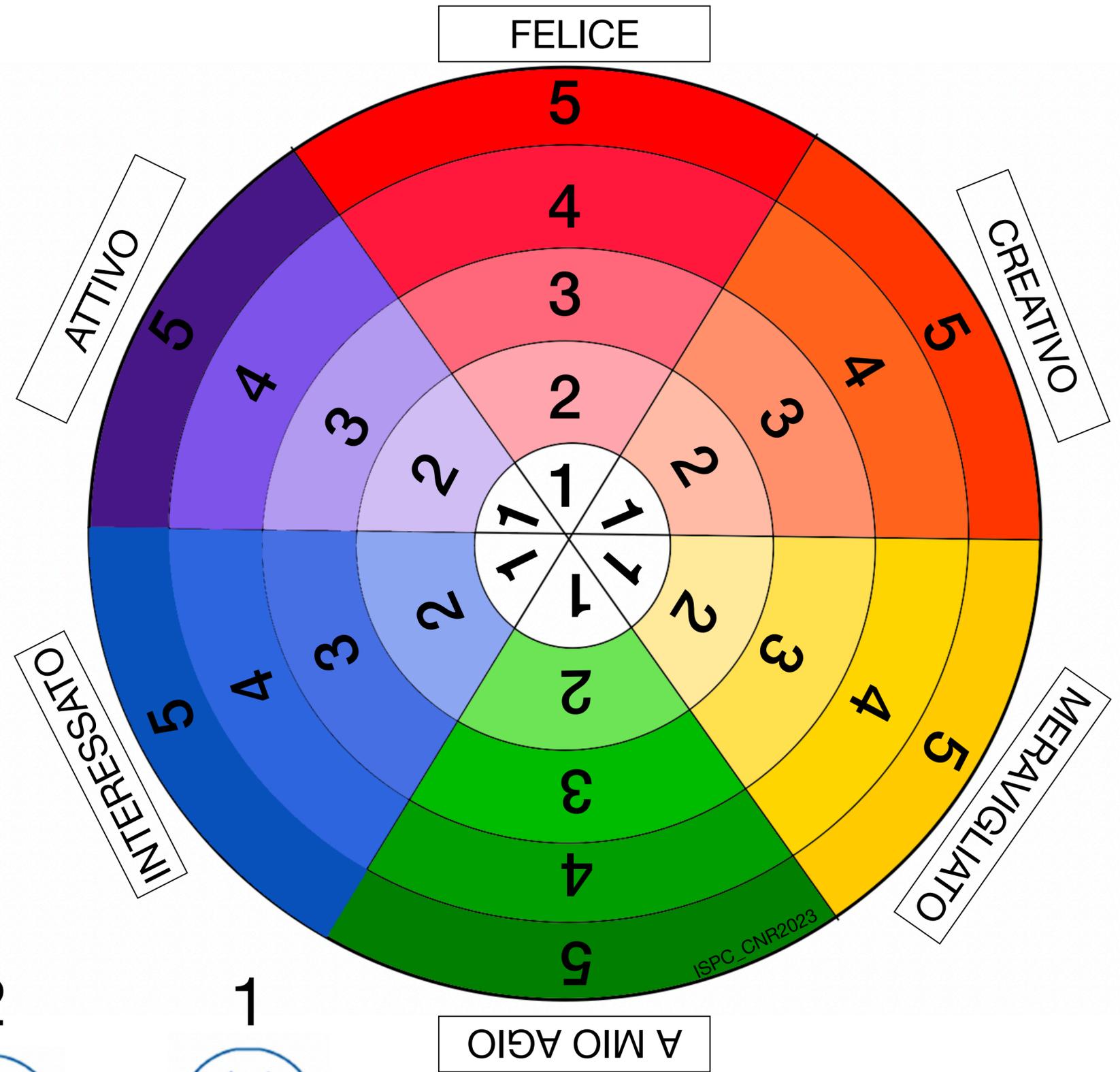
POCO

1



PER NULLA

n.



LEGENDA



MOLTISSIMO



MOLTO



ABBASTANZA

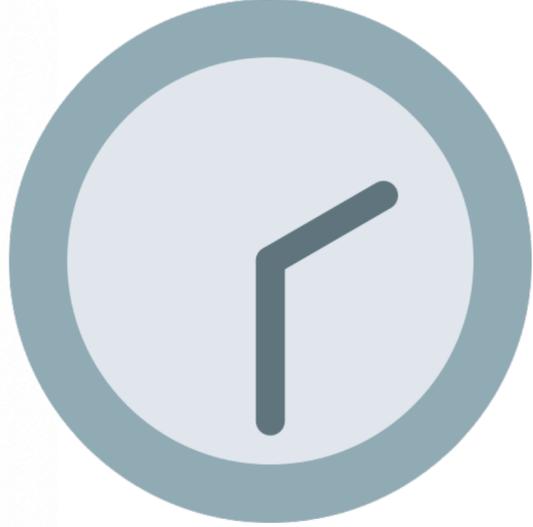


POCO



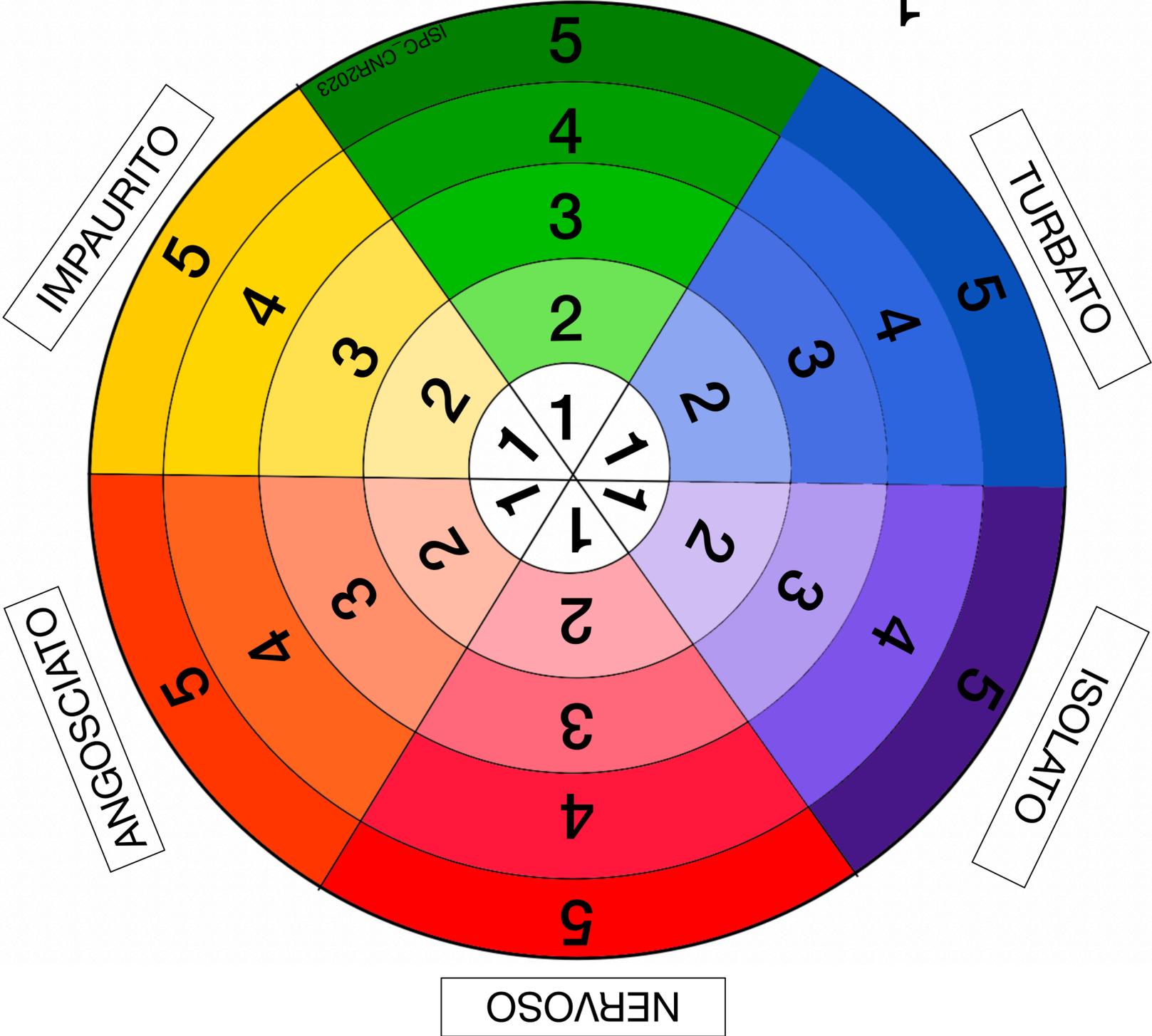
PER NULLA

NA



RADAR

PRIMA



NON A MIO AGIO

n.

ISPC_CNR2023

RADAR

NA



DOPO

LEGENDA

5



MOLTISSIMO

4



MOLTO

3



ABBASTANZA

2



POCO

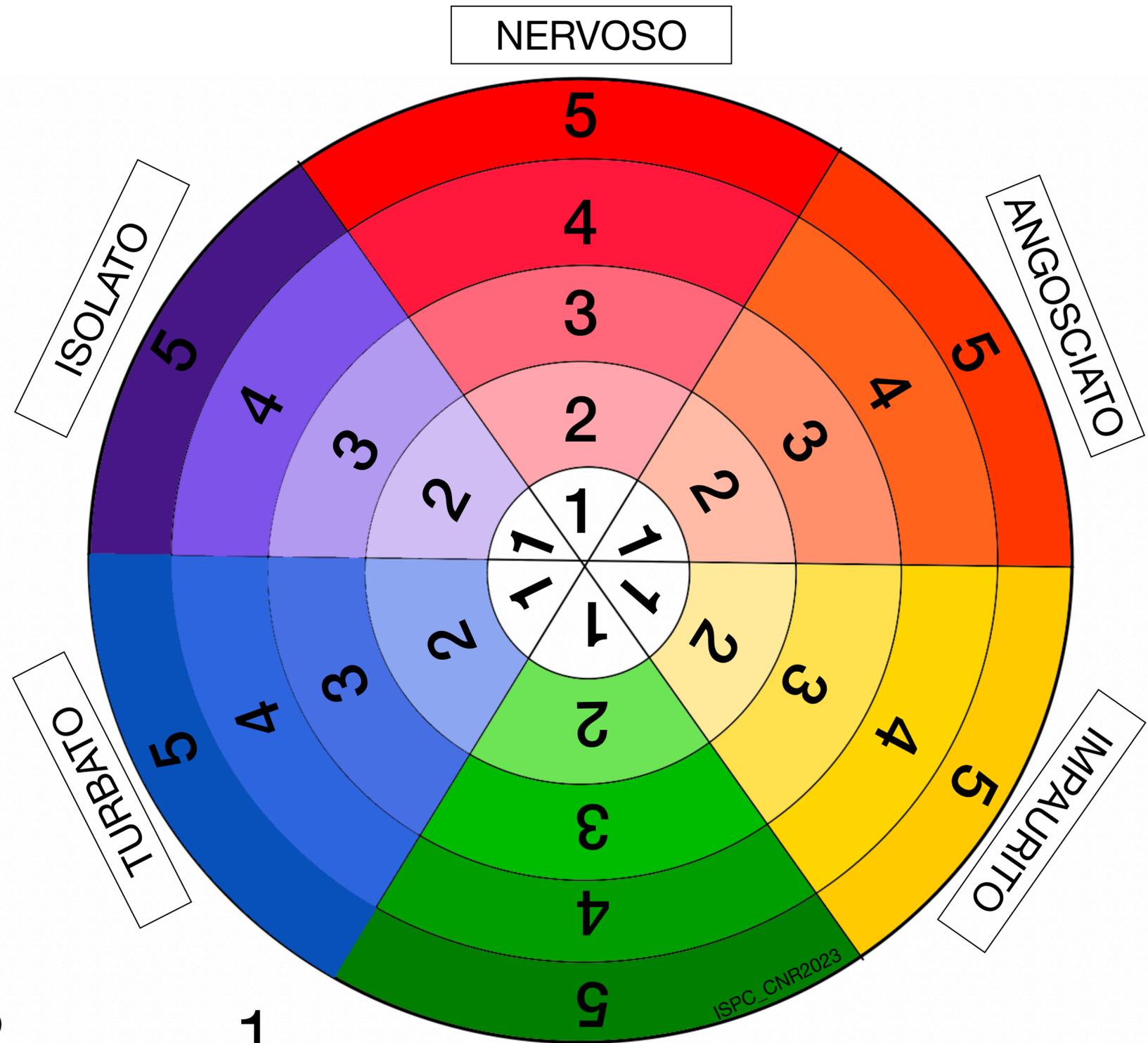
1



PER NULLA

NON A MIO AGIO

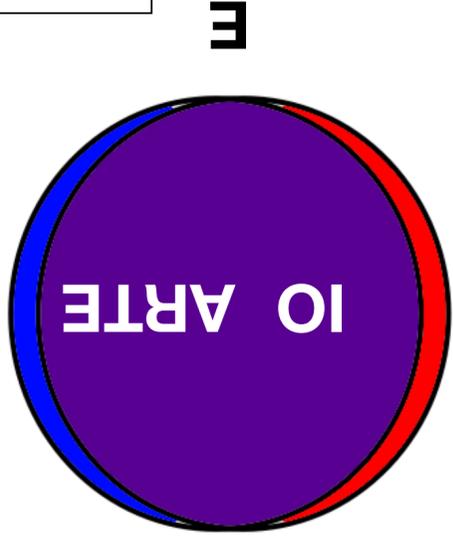
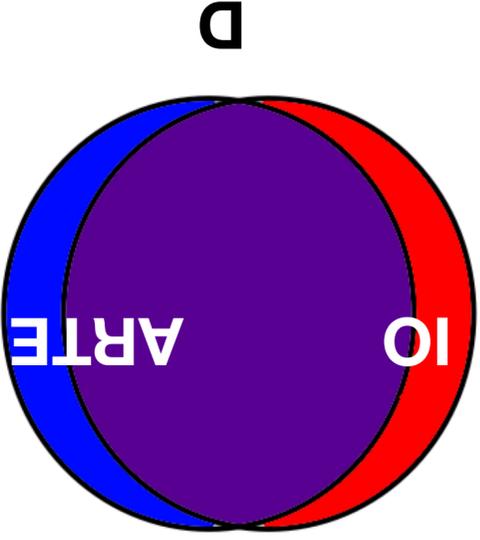
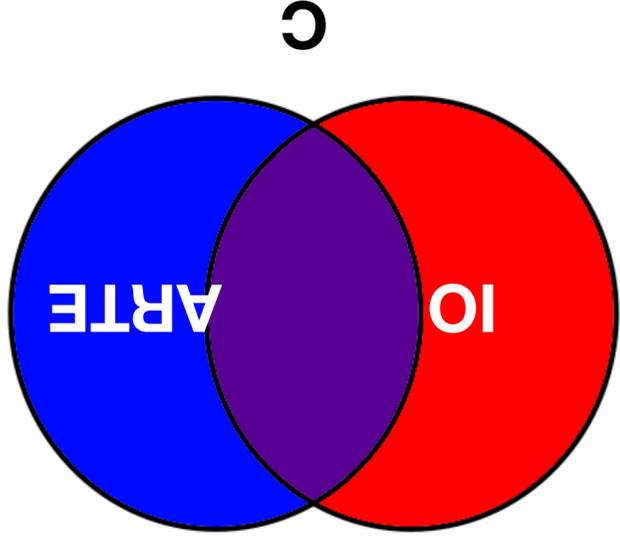
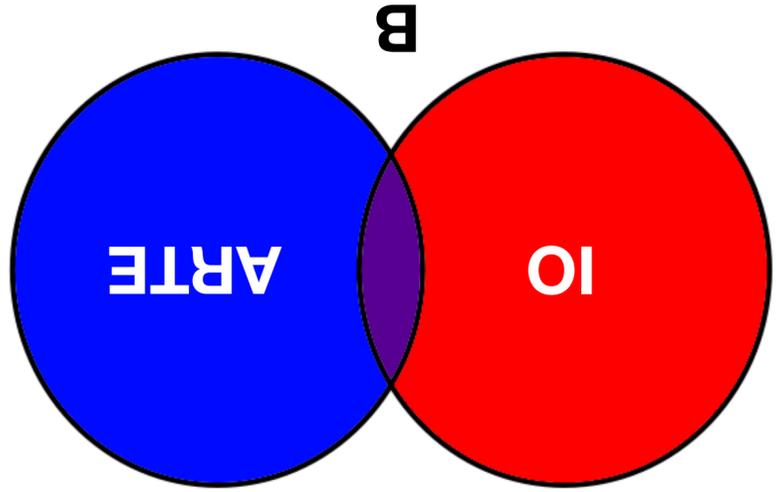
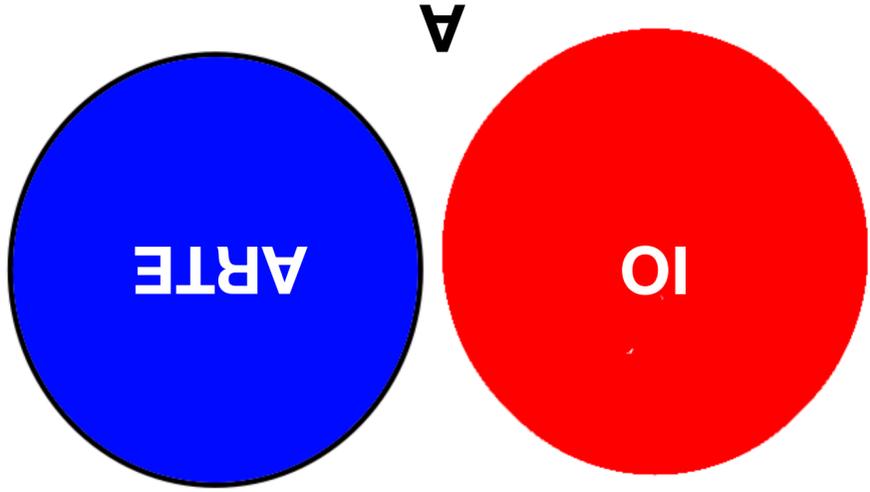
n.



QUANTO TI SENTI IN CONNESSIONE CON L'ARTE?

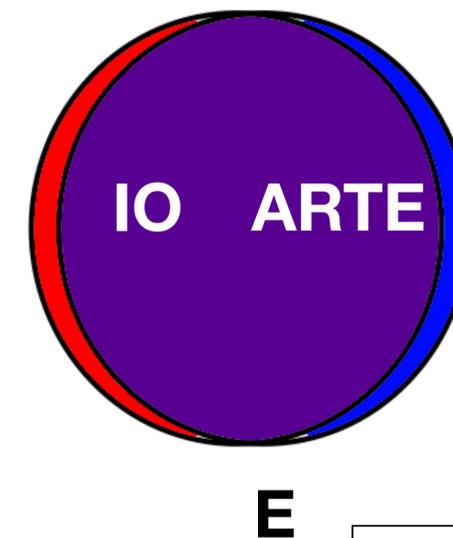
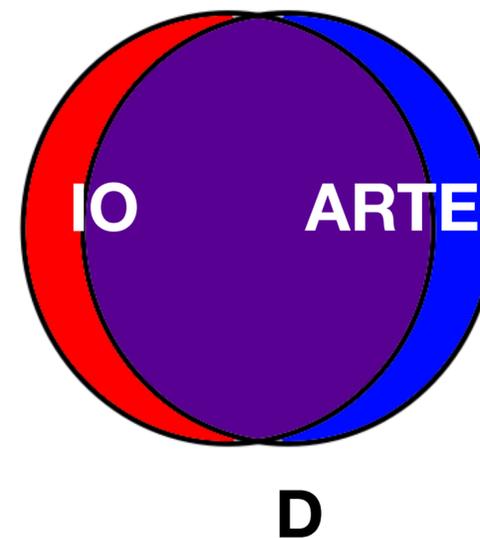
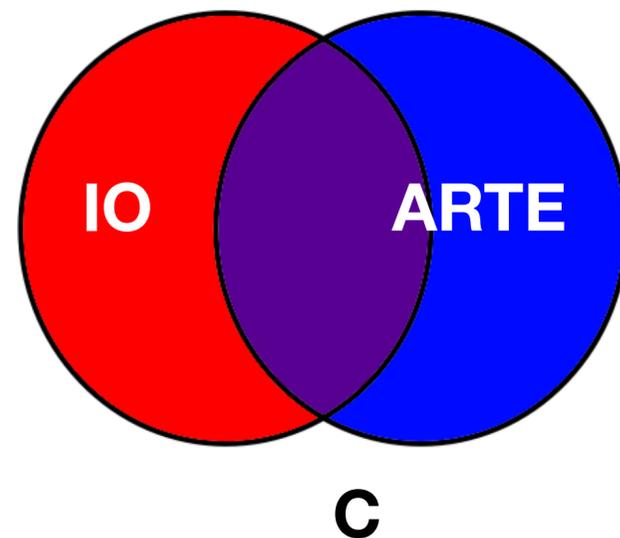
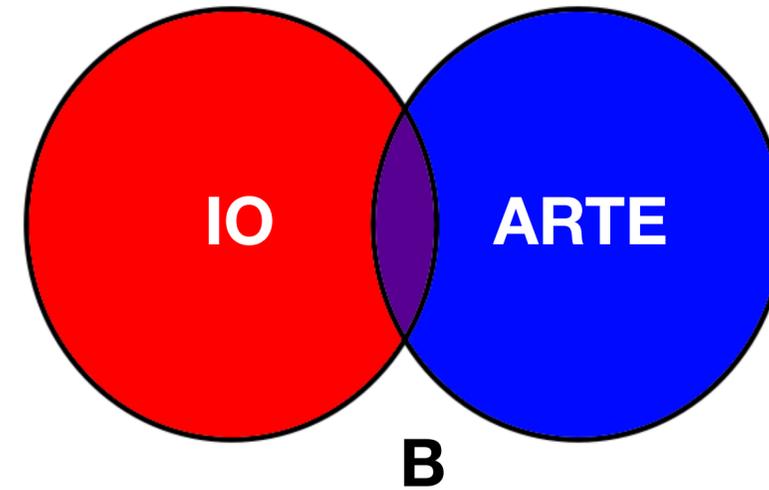
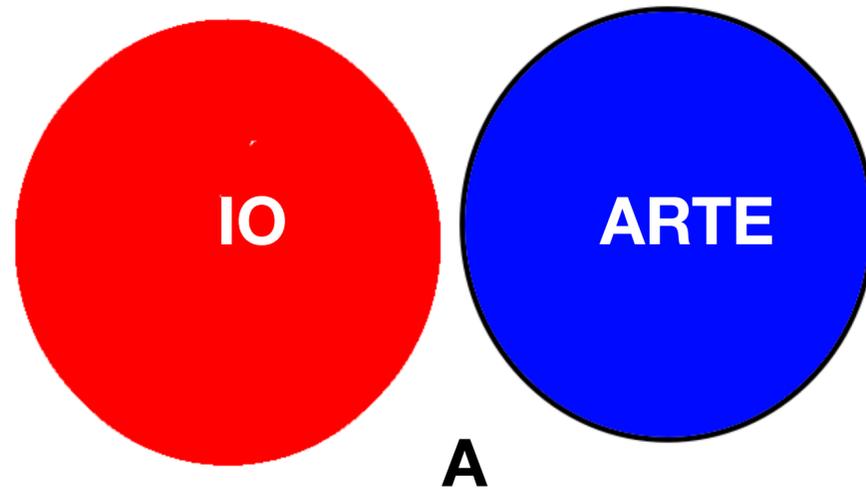


PRIMA



n.

QUANTO TI SENTI IN CONNESSIONE CON L'ARTE?



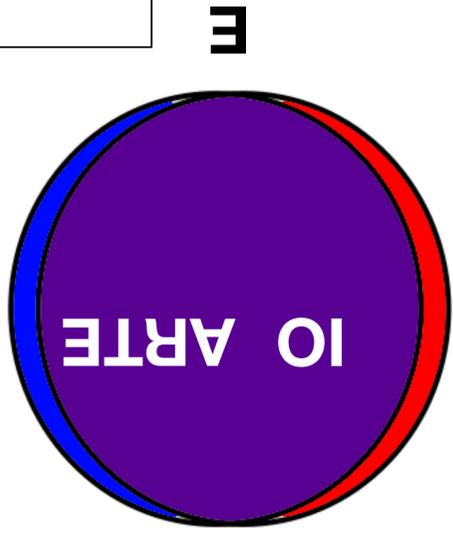
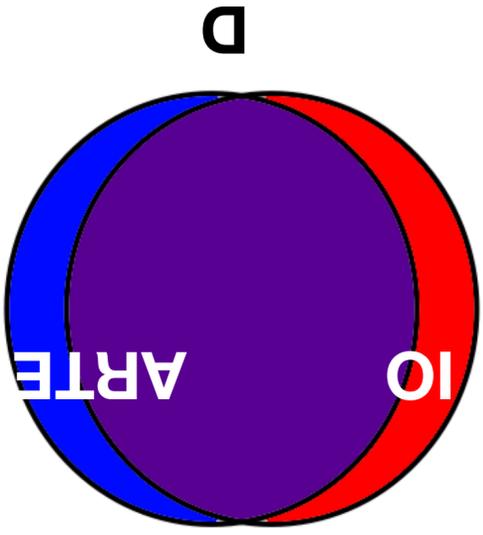
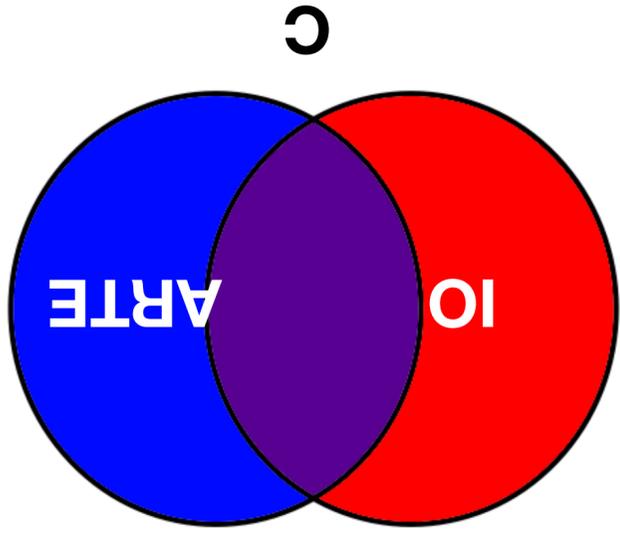
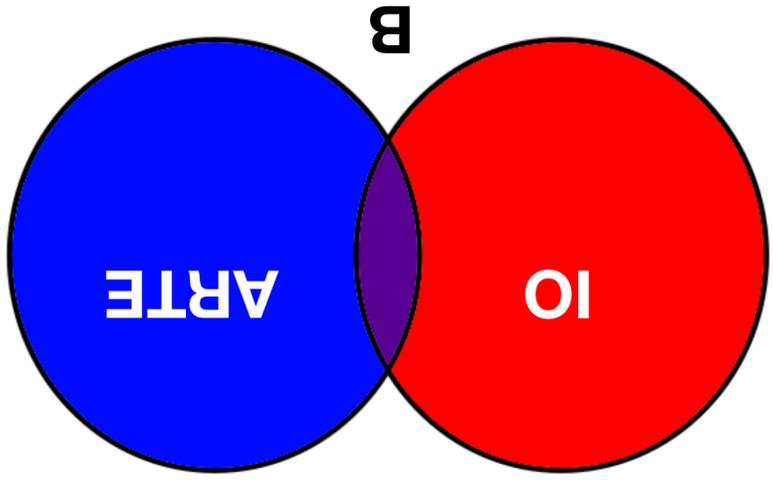
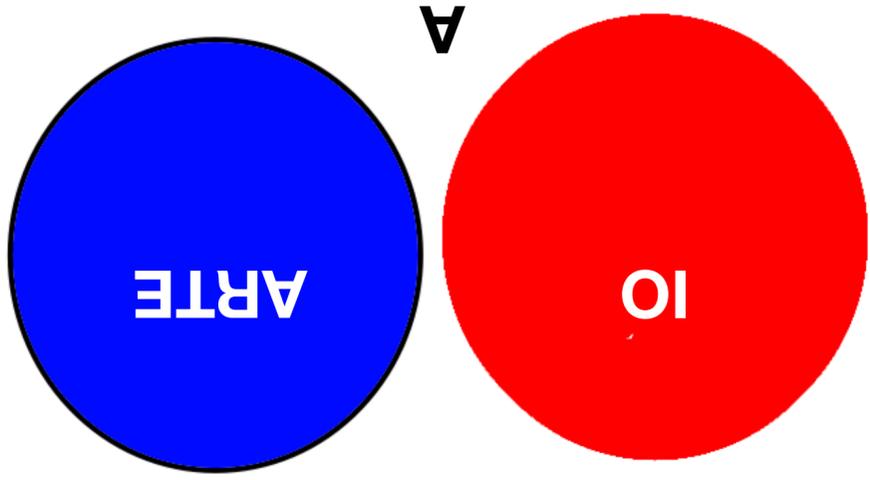
DOPO

n.

QUANTO TI SENTI IN CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE?

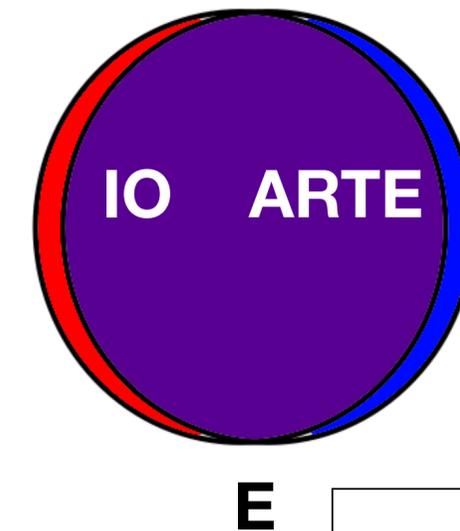
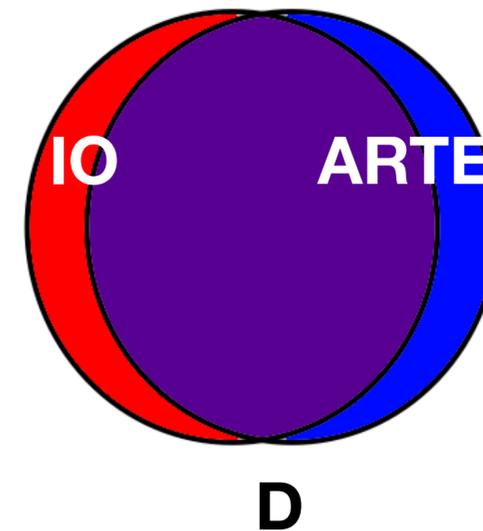
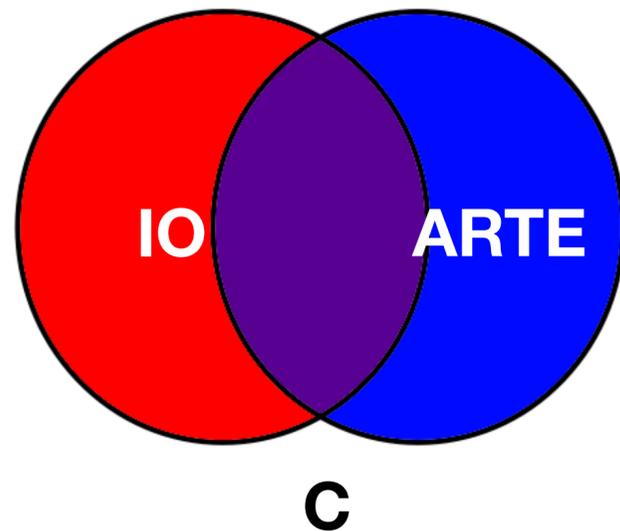
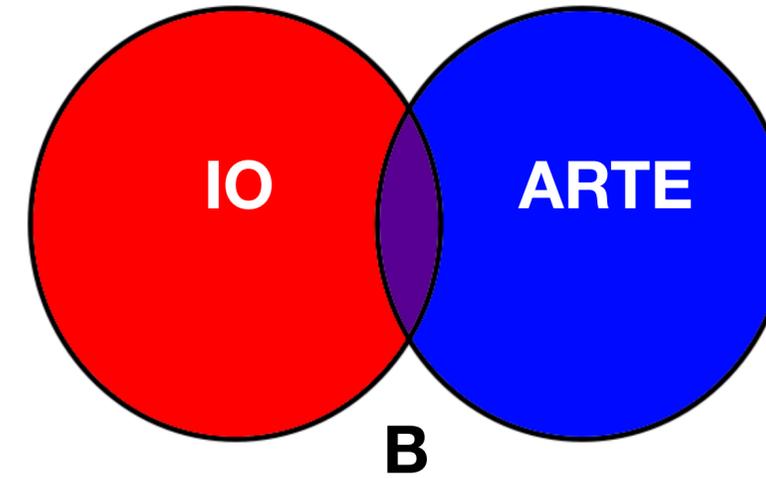
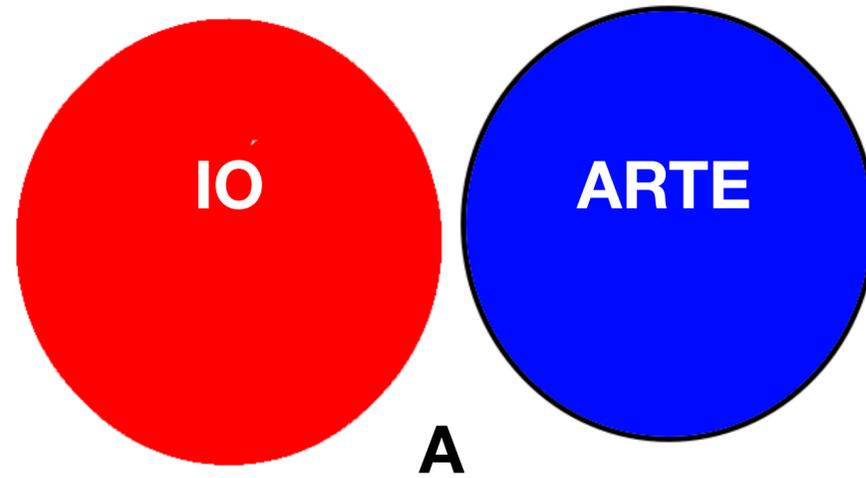


PRIMA



n.

QUANTO TI SENTI IN CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE?



DOPO

n.

Il progetto nasce dall'Archivio di Stato di Modena e da un gruppo di ricerca interdisciplinare che si pone l'obiettivo di valorizzare gli archivi e il loro patrimonio culturale in un'ottica di welfare culturale. Archivist, medici e geriatri, ricercatori, terapisti occupazionali, volontari, docenti universitari, caregiver, creativi, anziani con demenza e loro famigliari collaborano per sviluppare buone pratiche capaci di supportare benessere e salute.

Toolkit creativo LA MIA SCATOLA DELLA MEMORIA

Tema: il viaggio



Il toolkit si basa sulla Teoria della reminiscenza e sui protocolli creativi internazionali.

La scatola e gli esercizi evocano ricordi, stimolano i sensi, favoriscono il dialogo e la memoria delle emozioni, migliorano il benessere.

Se sei un familiare, un terapeuta, un caregiver, puoi utilizzare La MIA scatola della memoria per aiutare la persona con demenza a sentirsi soddisfatta, apprezzata e in pace, ricordando momenti gioiosi del passato.

PERCHÉ CREARE LA MIA SCATOLA DELLA MEMORIA?

RELAX E CALMA

Essere creativi può generare relax, distrazione, farci sentire immersi e connessi a un'esperienza chiamata "flusso", che corrisponde a uno stato di benessere mentale. Le attività creative possono alleviare la tensione e lo stress.



EMOZIONI



Le attività creative possono:
- migliorare l'umore e ridurre l'ansia.
- aumentare l'autostima, il senso di realizzazione e l'orgoglio.
- È stato dimostrato che partecipare a attività creative riduce gli effetti dannosi dello stress, aiuta il corpo a prendersi cura di se stesso, proteggendo il sistema immunitario.

ALLEVIARE IL DOLORE



Molti studi dimostrano che le attività artistiche possono ridurre il dolore. La musica è uno strumento particolarmente efficace per dare sollievo.

MEMORIA

Prova a immaginare che i ricordi della persona con demenza siano disposti su una libreria, con i vecchi ricordi in basso e i ricordi più recenti in alto.

Se la libreria trema, i ricordi più recenti cadono, mentre più vecchi e radicati rimangono.

La scatola della MIA memoria può essere utile per rievocare le memorie più radicate e le emozioni collegate ai ricordi.



DIALOGO E RELAZIONE



Parlare con persone affette da demenza può essere difficile e doloroso, avere strumenti come la scatola della MIA memoria può aiutare i famigliari e i caregiver. La scatola incoraggia la conversazione in modo organico e semplice, per l'anziano con demenza può essere infatti complesso rispondere a una domanda senza suggerimenti (ad esempio "qual era la torta che preferivi cucinare?"). La scatola aiuta a interagire e a entrare in relazione.

Come creare la TUA scatola della memoria!



Non hai bisogno di niente altro di una scatola da scarpe. Puoi decorarla con foto del passato, con scritte, carta da regalo o qualsiasi altro materiale piaccia a te o all'anziano con cui vuoi fare l'attività.

Esercizi creativi

Puoi accompagnare la MIA scatola della memoria a una serie di esercizi creativi.

NELLA PAGINA SUCCESSIVA, TROVERAI UNA SERIE DI ATTIVITÀ CREATIVE CHE SUPPORTANO IL BENESSERE EMOTIVO, STIMOLANO LA CREATIVITÀ E LA MEMORIA, CREANO DIALOGO E RELAZIONE.

Pensa a una scatola come a un'esperienza sensoriale coinvolgente. Puoi includere oggetti che hanno un significato particolare, che ricordano momenti del passato e della tua vita quotidiana. Più gli oggetti saranno sensoriali, più stimoleranno i sensi che, a loro volta, potranno far affiorare ricordi. Prova a includere almeno un elemento collegato a ciascuno dei cinque sensi.

PAROLE CHIAVE!

ESSERE CONNESSI-ESSERE ATTIVI - IMPARARE SEMPRE - PRENDERE CONSAPEVOLEZZA - DARE E CONDIVIDERE CON GLI ALTRI

LA MIA SCATOLA DELLA MEMORIA

ESERCIZI CREATIVI



Prendi spunto dai documenti dell'Archivio di Stato di Modena contenuti nella scatola, dedicati al tema del viaggio. Sfoglia gli album fotografici della tua famiglia o di quella dell'anziano che accompagni. Indica chi vedi nelle immagini e parla con l'anziano di eventuali ricordi associati.

Leggi le lettere, le cartoline e i biglietti di auguri contenuti nella scatola e provenienti dall'Archivio di Stato di Modena. I messaggi pieni di amore e gli auguri resistono alla prova del tempo. Possono suscitare sentimenti e ricordi positivi mentre vengono letti e riletti. L'anziano che accompagni ha conservato biglietti e lettere? La sua famiglia ha conservato dei preziosi ricordi? La MIA scatola della memoria può diventare uno scrigno per conservare e trasmettere lettere, cartoline e biglietti, per condividere storie, per entrare in relazione.



Mentre crei la MIA scatola della memoria, ascolta la musica della giovinezza dell'anziano con demenza che accompagni. La musica ha il potere di toccare l'anima, ha un effetto calmante e terapeutico, può evocare ricordi del passato.

Fai un taccuino di viaggio.

Partendo dalle foto, dalle carte geografiche e dai documenti provenienti dall'Archivio di Stato di Modena, crea con l'anziano che accompagni un taccuino di viaggio sui luoghi visitati nel passato. Puoi trascrivere le storie rievocate a voce, attaccare immagini e foto, chiedere all'anziano di illustrare le memorie di viaggio.



Cucina una speciale ricetta di famiglia.

Le tradizioni familiari spesso ruotano intorno al cibo. L'olfatto ha una connessione forte e diretta con la memoria e potrebbe innescare ricordi meravigliosi nell'anziano con demenza. Puoi scrivere la ricetta e conservarla all'interno della scatola.



Arricchisci la scatola di stimoli sensoriali legati alle storie, puoi utilizzare spezie, fiori profumati, caramelle, lana e stoffe morbide e colorate.



Aiutandoti con le foto degli album fotografici, crea una mappa della genealogia della famiglia dell'anziano che accompagni e registra tutte le informazioni che riesci a raccogliere sulle generazioni precedenti, coinvolgendo lui e i famigliari.

Aiuta l'anziano nella compilazione dello strumento di auto-valutazione del benessere emotivo prima e dopo l'attività creativa





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MODULO CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

“ARCHIVI E SALUTE” PROGETTO DI WELFARE CULTURALE E PRESCRIZIONE SOCIALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
in via _____ tel/cell _____

DICHIARA

- di aver letto l'informativa allegata e di aver compreso sia le informazioni in essa contenute sia le informazioni fornite in forma orale dal personale addetto al progetto di ricerca e di aver avuto tempo ed opportunità di porre domande ed ottenere risposte soddisfacenti;
- di aver compreso che la partecipazione alla ricerca è del tutto volontaria e libera, che ci si potrà ritirare in qualsiasi momento, senza dover dare spiegazioni e senza che ciò comporti alcuno svantaggio o pregiudizio;
- di aver compreso la natura e le attività che la partecipazione alla ricerca comportano e i relativi rischi e benefici, diretti o indiretti.

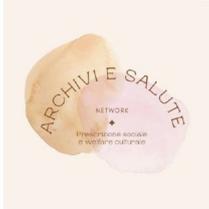
ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Inoltre chiede di essere iscritto/a alla newsletters con la seguente email _____

Modena, lì _____

Firma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LIBERATORIA E CONSENSO ALLA PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DI IMMAGINI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
in via _____ tel/cell _____

AUTORIZZA

a titolo gratuito e senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633 – Legge sul diritto d'autore: la trasmissione e la pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma di materiale audio, video o fotografico in cui il sottoscritto appaia rappresentato o sia comunque riconoscibile. Il materiale audio-video-fotografico che pregiudichi la dignità o il decoro delle persone interessate non sarà oggetto di trattamento e sarà immediatamente cancellato dagli archivi del progetto “Archivi e Salute” dell’Università di Chieti e Pescara.

La pubblicazione/diffusione potrà avvenire solo a **scopo di diffusione e divulgazione della ricerca e dei suoi risultati**:
- sui siti internet sui canali social (Facebook, Youtube, Instagram, Twitter); - su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione/pubblicazione anche atipico.

Autorizzo altresì la conservazione del predetto materiale negli archivi informatici dell’Università di Chieti e Pescara e prendo atto che la finalità di tali pubblicazioni sono di carattere scientifico, informativo e divulgativo. Il materiale video-fotografico non sarà utilizzato per finalità commerciali. Tale autorizzazione esclude qualsiasi uso a fini di lucro e la cessione a terzi.

In considerazione della circostanza che il predetto materiale, una volta reso pubblico, può essere oggetto di acquisizione e di ripubblicazione da parte di terzi, anche senza il consenso dell’Università di Chieti e Pescara o dell’interessato. Sollevo l’Università di Chieti e Pescara da ogni effetto pregiudizievole che possa derivare da un uso abusivo o scorretto da parte di terzi del predetto materiale audio-foto-video.

Confermo di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.

Modena, lì _____

FIRMA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università G. d'Annunzio, con sede in via Vestini 31, 66100 Chieti, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, tel. 0871 - 3556010, e-mail rettore@unich.it; pec.: ateneo@pec.unich.it. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile sul sito di Ateneo www.unich.it.

Per la sola newsletter il responsabile del trattamento è il Ministero della Cultura-Archivio di Stato di Modena.

Contatti del Responsabile della protezione dei dati

Responsabile della protezione dei dati personali è il Prof. Gianluca Bellomo. Per contattare il Responsabile della protezione dei dati personali, Lei può inviare un'e-mail al seguente indirizzo: dpo@unich.it; dpo@pec.unich.it; tel.: 085 – 4537842.

Il Responsabile della protezione dei dati personali per la newsletter è la dott.ssa Lorenza Iannacci, in qualità di legale rappresentante dell'Archivio di Stato di Modena; Lei può inviare un'e-mail al seguente indirizzo di progetto: archivi.salute@cultura.gov.it; asmo@pec.cultura.gov.it; tel.: 059– 230549.

Autorità di controllo

Garante per la protezione dei dati personali

Indirizzo e-mail: garante@gpdp.it

Indirizzo PEC: protocollo@pec.gpdp.it

Sito web: <https://www.garanteprivacy.it/>

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

I dati dei partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per consentire al Titolare di espletare le attività di ricerca relative al progetto. Il progetto è realizzato dall'università di Chieti e Pescara nell'ambito del programma "Archivi e salute" promosso dall'Archivio di Stato di Modena. Il progetto si pone l'obiettivo di raccogliere evidenze sull'impatto che la cultura e la creatività possono esercitare sui comportamenti.

Le domande di ricerca sono: come la cultura può contribuire a migliorare il livello di benessere auto-percepito delle persone? Le esperienze culturali e creative possono aiutare a migliorare il livello di soddisfazione della vita, l'empowerment e le competenze di vita (life skill), la relazione e la socializzazione? Partecipare a queste attività consente di rafforzare il senso di identificazione culturale e di relazione con il patrimonio archivistico?

La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dal consenso dell'interessato. La partecipazione è completamente volontaria e gratuita. La collaborazione non comporta nessun tipo di rischio o disagio per i partecipanti. Lei ha il diritto di ritirare in qualsiasi momento il suo consenso alla partecipazione, anche senza preavviso o motivazione specifica. Lei ha diritto a richiedere informazioni sui risultati e sull'esito della ricerca. Per quanto riguarda l'indirizzo e-mail i dati sono trattati esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali indicati (invio della newsletter periodica).

Rete Archivi e salute – progetto di welfare culturale e prescrizione sociale
Segreteria organizzativa c/o Ministero della Cultura - Archivio di Stato di Modena
Corso Cavour, 21 – 41121 Modena
tel: 059-230549
mail: archivi.salute@cultura.gov.it
sito web: <https://asmo.cultura.gov.it/progetti/archivi-e-salute>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Categorie di destinatari dei dati

Il Titolare tratterà autonomamente i dati personali mediante il proprio personale incaricato.

Luogo del trattamento dei dati

I dati personali sono trattati presso la sede del Titolare.

Non saranno trasferiti dati personali a Paesi terzi né a organizzazioni internazionali.

Modalità del trattamento dei dati

Il Titolare tratta i dati personali dei partecipanti adottando le opportune misure di sicurezza volte a impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione dei dati personali qualora non autorizzati. Il trattamento viene effettuato anche mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità organizzative e misure tecniche adeguate a garantire la sicurezza. I dati personali sono trattati unicamente al fine di consentire la partecipazione alla ricerca: i dati raccolti, che verranno utilizzati per finalità statistiche e/o di ricerca, saranno in ogni caso resi anonimi in modo da impedire l'identificazione del partecipante.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali raccolti avranno un accesso riservato solo ai ricercatori coinvolti nel progetto e saranno cancellati decorso un periodo di 3 anni dalla fine del progetto. Ogni registrazione sarà usata esclusivamente a scopi di ricerca, per condurre analisi semantica e analisi del discorso. I sensibili non pertinenti che potranno emergere saranno cancellati.

Diritti degli interessati

I partecipanti hanno il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai propri dati personali, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento e il diritto di opporsi allo stesso, di chiedere la trasformazione dei dati in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi del trattamento.

I partecipanti hanno diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Le richieste vanno rivolte al Titolare del Trattamento; gli interessati possono, altresì, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni inerenti al trattamento dei propri dati personali.

È diritto degli interessati proporre reclamo presso il Garante per la protezione dei dati personali. Il Titolare garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato che comporti effetti giuridici dell'interessato.

Modena, li _____

FIRMA